



# CITTA' DI OTRANTO

Provincia di Lecce

## Area Servizi Finanziari

0836871398 - 0836871312

ragioneria@comune.otranto.le.it - servizi finanziari@comune.otranto.le.it

---

### VERIFICA FACOLTÀ ASSUNZIONALI, LIMITI DI SPESA E DISPONIBILITÀ DI RISORSE IN BILANCIO

#### Limite della capacità assunzionale

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 34/2019 e della normativa di attuazione contenuta nel D.M. 17/03/2020 ad oggetto " Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" sono stati modificati i criteri di determinazione degli spazi assunzionali, non più legati al turn over di personale, ma legati alla sostenibilità finanziaria della spesa misurata attraverso valori soglia.

In data 08.06.2020 è stata pubblicata la circolare del Ministero dell'interno ad oggetto: "Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno, in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L.34/2019 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni" .

La disposizione normativa di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019 denota la volontà del legislatore di superare la logica del turn over in luogo della facoltà di reclutare nuove unità in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione nonché nei limiti di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, senza alcuna distinzione circa la tipologia di rapporto.

Con la circolare soprarichiamata sono stati individuati: gli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti; le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con la spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

L'art. 4 del Decreto 17.03.2020 riconosce la facoltà di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione, per un importo non superiore al valore soglia individuato nella misura del **26,90%** per i comuni appartenenti alla fascia demografica da 5.000 e fino a 9.999 abitanti, come il Comune di Otranto.

L'art. 5 del Decreto 17.03.2020 indica le percentuali massime di incremento rispetto alla spesa 2018, per ogni anno in base alla fascia demografica.

Al punto 1.4 della Circolare sopra citata è stabilito che tale limitazione alla dinamica di crescita può essere derogata e superata nel caso di comuni che abbiano a disposizione resti di facoltà assunzionali non utilizzate negli anni precedenti.

**Il parere rilasciato in data 15.01.2021 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**, ha chiarito che l'utilizzo dei più favorevoli resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa – se più favorevole – alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 – Tabella 1, del decreto attuativo.

### **Limite del Tetto di Spesa del Personale**

L'art. 1, comma 557quater, L. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5, D.L. 90/2014, prevede che “a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della presente disposizione” e quindi, a questi fini, deve farsi riferimento alla spesa del triennio 2011-2013.

### **Facoltà assunzionali**

Il c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle precedenti regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale determinata come rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'irap, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione dell'ultimo esercizio considerato.

L'art. 2 del successivo Decreto 17/03/2020 contiene la definizione delle voci da inserire al numeratore e al denominatore del rapporto ai fini della determinazione del valore di riferimento per ciascuna amministrazione e stabilisce che al fine di determinare, nel rispetto della disposizione normativa di riferimento e con certezza ed uniformità di indirizzo, gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare, sono quelli relativi alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999. Per “Entrate correnti” si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media.

L'art. 4 del Decreto 17.03.2020 riconosce la facoltà di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato per un valore non superiore al valore soglia individuato nella misura del **26,90%** per i comuni appartenenti alla fascia demografica da 5.000 e fino a 9.999 abitanti, come il Comune di Otranto.

Sulla base di quanto sopra si è provveduto a determinare la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti dell'ultimo triennio, sulla base dell'ultimo rendiconto approvato e cioè quello del 2020. Si riporta di seguito la tabella con i calcoli:

		ANNO	
<a href="#">Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</a>		2022	
		ANNO	VALORE
Popolazione al 31 dicembre		2020	5.898
			e
		ANNI	VALORE
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2020 (a)	1.381.497,81 € (l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	1.653.349,52 €
		2018	9.701.882,32 €
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2019	10.072.992,72 €
		2020	12.480.989,15 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			10.751.954,73 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2020	1.322.636,59 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	9.429.318,14 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)	14,65%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)	26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)	30,90%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	1.154.988,77 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	2.536.486,58 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2022 (h)	24,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	396.803,88 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €

Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	396.803,88 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	2.050.153,40 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	2.050.153,40 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	(o) 2.050.153,40 €

Il rapporto spesa del personale / entrate correnti per il Comune di Otranto, relativo al 2020 (ultimo rendiconto approvato) è quindi pari a 14,65% ed è quindi **notevolmente** al di sotto del valore soglia pari a 26,90%. Il Comune di Otranto rientra quindi fra i cosiddetti “enti virtuosi” avendo un rapporto tra spesa di personale e entrate correnti al di sotto del c.d. “valore soglia per fascia demografica”.

L’art. 5 del Decreto 17.03.2020 stabilisce che : “ Rispetto a quanto specificato al precedente paragrafo, i Comuni che si collocano nella *prima casistica*, e che cioè rilevano nell’anno di riferimento un’incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti inferiore al valore-soglia definito dall’art.4 del Decreto, possono incrementare annualmente la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla tabella introdotta dall’art. 5 del Decreto, e fermo in ogni caso il rispetto del valore-soglia. Si fa presente che **i valori percentuali riportati in tabella rappresentano un incremento rispetto alla base “spesa di personale 2018”, per cui la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti.**”

Il Comune di Otranto può quindi applicare le maggiori facoltà assunzionali previste dalla nuova disciplina di cui all’art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in l. 58/2019.

Tale nuova disciplina consente, a decorrere dall’anno 2020, di incrementare annualmente la spesa del personale registrata nel 2018 nelle seguenti misure massime, 17% nel 2020, 21% nel 2021, 24% nel 2022, 25% nel 2023 e 26% nel 2024, fermo restando il rispetto del valore soglia tra spesa di personale e entrate correnti inciascun anno, che per noi quindi non può superare il 26,90%.

## Limiti e tetti di spesa

### Verifica dei limiti di incremento percentuale della spesa di personale di cui all’art.5 -D.M.17/03/2020

Una volta definito il piano assunzionale degli anni 2022-2024, è necessario verificare che per ogni singola annualità la spesa del personale non superi le percentuali di incremento della spesa di personale registrata nel rendiconto 2018 così come individuate nella Tabella 2 dello stesso decreto, che per il Comune di Otranto sono il 24% nel 2022, 25% nel 2023 e 26% nel 2024.

Al fine di poter verificare che le assunzioni previste dal presente piano rispettino le percentuali di incremento della spesa stabilite dall’art. 4 si è provveduto a calcolare la spesa di personale 2018, come risultante dal consuntivo, con gli stessi criteri con cui è stata determinata la spesa 2020.

Si riporta di seguito la spesa 2018:

<b>SPESA DI PERSONALE ANNO 2018</b>	
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE RENDICONTO 2018</b>	<b>1.653.349,52</b>

### Verifica rispetto percentuale di incremento spesa per l' anno 2022

SPESA DI PERSONALE ANNO 2022 BILANCIO PREVENTIVO		
SPESA RETRIBUZIONI LORDE		1.249.295,72
ONERI A CARICO ENTE		325.353,75
TOTALE SPESA DI PERSONALE PREVENTIVO 2022		<b>1.574.649,47</b>
VALORE ASSUNZIONI PREVISTE		*(163.473,81)
RISORSE DERIVANTI DA CESSAZIONI		*(-56.972,14)
PROGRESSIONI VERTICALI:		
2C riservate al personale interno di categoria B		*(54.569,58)
		*(-51.135,47)
2D riservate al personale interno di categoria C		*(59.374,70)
		*(-54.569,58)
Totale assunzioni comprensive delle cessazioni e progression riservate al personale interno		<b>*114.740,90</b> (Con rinnovi contrattuali e Irap 128.222,59 come da piano dei fabbisogni del personale 2022)
TOTALE SPESA DI PERSONALE CON SPESA PTFP E CESSAZIONI		<b>1.574.649,47</b>

\* valore già compreso nella spesa retribuzioni lorde e oneri

Spesa di personale anno 2018 € 1.653.349,52

Spesa di personale anno 2022 con assunzioni programmate in questo piano € 1.574.649,47.

Minore spesa 2022 rispetto a 2018 € -78.700,05 corrispondente ad un decremento percentuale di spesa 2022 rispetto al 2018 essendo pari al -4,76 %.

La percentuale di incremento della spesa di personale dell'anno 2022 rispetto alla spesa di personale dell'anno 2018 è pari al -4,76 % mentre il massimo incremento consentito è pari al 24%.

Il vincolo riferito ai dati risultanti dal bilancio di previsione è quindi è rispettato.

### Verifica rispetto percentuale di incremento spesa per l' anno 2023

SPESA DI PERSONALE ANNO 2023 BILANCIO PREVENTIVO		
SPESA RETRIBUZIONI LORDE		1.273.495,72
ONERI A CARICO ENTE		326.353,75
TOTALE SPESA DI PERSONALE PREVENTIVO 2023		<b>1.599.849,47</b>
VALORE ASSUNZIONI PREVISTE		*(20.652,45)
RISORSE DERIVANTI DA CESSAZIONI		*(-19.536,91)
TOTALE SPESA DI PERSONALE CON SPESA PTFP E CESSAZIONI		<b>1.599.849,47</b>

\* valore già compreso nella spesa retribuzioni lorde e oneri

Spesa di personale anno 2018 € 1.653.349,52.

Spesa di personale anno 2023 con assunzioni programmate in questo piano € 1.599.849,47

Minore spesa 2023 rispetto a 2018 € - 53.500,05 corrispondente ad un decremento percentuale di spesa 2023 rispetto al 2018 essendo pari al -3,24%.

La percentuale di incremento della spesa di personale dell'anno 2023 rispetto alla spesa di personale dell'anno 2018 è pari al -3,24% mentre il massimo incremento consentito è pari al 25%.

Il vincolo riferito ai dati risultanti dal bilancio di previsione pluriennale è quindi è rispettato.

## Verifica rispetto percentuale di incremento spesa per l' anno 2024

SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 BILANCIO PREVENTIVO	
SPESA RETRIBUZIONI LORDE	1.273.495,72
ONERI A CARICO ENTE	326.353,75
TOTALE SPESA DI PERSONALE PREVENTIVO 2024	<b>1.599.849,47</b>
TOTALE SPESA DI PERSONALE CON SPESA PTFP E CESSAZIONI	<b>1.599.849,47</b>

Spesa di personale anno 2018 € 1.653.349,52

Spesa di personale anno 2024 con assunzioni programmate in questo piano € 1.599.849,47

Minore spesa 2024 rispetto a 2018 € - 53.500,05 corrispondente ad un decremento percentuale di spesa 2024 rispetto al 2018 essendo pari al - 3,24%

La percentuale di incremento della spesa di personale dell'anno 2024 rispetto alla spesa di personale dell'anno 2018 è pari al - 3,24% mentre il massimo incremento consentito è pari al 26%.

Il vincolo riferito ai dati risultanti dal bilancio di previsione pluriennale è quindi è rispettato.

## Ulteriore verifica rispetto del vincolo di cui all'art. 4 – D.M. 17/03/2020

Si procede inoltre a titolo cautelativo a verificare il rispetto del non superamento del valore soglia stabilito dall'art. 4 del D.M. 17/03/2020 come rapporto tra spesa del personale e la media delle entrate correnti anche per gli anni successivi.

Il valore soglia individuato nella Tabella 1 del Decreto 17.3.2020, per gli enti nella fascia demografica del Comune di Otranto è pari al **26,90%**.

In questa fase, per quanto riguarda la verifica per l'anno 2022 che si basa sui dati relativi ai Rendiconti approvati 2020, 2019 e 2018.

Per gli anni successivi i dati considerati sono quelli risultanti da rendiconti approvati per l'annualità 2020 e per le annualità successive dalle previsioni di entrata e di spesa sul Bilancio pluriennale 2022-2024, riservandosi di ricalcolare i predetti valori soglia in seguito all'approvazione dei rendiconti per ogni singola annualità.

Si riportano di seguito le tabelle dalle quali è possibile desumere il non superamento di detto valore soglia.

CALCOLO RAPPORTO PER VERIFICA VALORE 2022	
SPESA RETRIBUZIONI LORDE 2022	1.249.295,72
ONERI A CARICO ENTE	326.353,75
TOTALE	<b>1.574.649,47</b>
ENTRATE CORRENTI	
ANNO 2020	12.480.989,15
ANNO 2019	10.072.992,72
ANNO 2018	9.701.882,32
TOTALE ENTRATE TRIENNIO	32.255.864,19
MEDIA ENTRATE TRIENNIO	10.751.954,73
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA ANNO 2020	1.322.636,59
TOTALE AL NETTO FONDO CDE	<b>9.429.318,14</b>

PERCENTUALE DI INCIDENZA DELLA SPESA DI PERSONALE SULLA MEDIA ENTRATE TRIENNIO	<b>16,71%</b>
VALORE SOGLIA D.L. 34/2019	26,90%

<b>CALCOLO RAPPORTO PER VERIFICA VALORE 2023</b>	
SPESA RETRIBUZIONI LORDE 2023	1.273.495,72
ONERI A CARICO ENTE	326.353,75
<b>TOTALE</b>	<b>1.599.849,47</b>
ENTRATE CORRENTI	
ANNO 2022	10.598.891,70
ANNO 2021	11.427.802,28
ANNO 2020	12.480.989,15
TOTALE ENTRATE TRIENNIO	34.507.683,13
MEDIA ENTRATE TRIENNIO	11.502.561,04
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA ANNO 2022	1.329.685,80
<b>TOTALE AL NETTO FONDO CDE</b>	<b>10.172.875,24</b>
PERCENTUALE DI INCIDENZA DELLA SPESA DI PERSONALE SULLA MEDIA ENTRATE TRIENNIO	<b>15,73%</b>
VALORE SOGLIA D.L. 34/2019	26,90%

<b>CALCOLO RAPPORTO PER VERIFICA VALORE 2024</b>	
SPESA RETRIBUZIONI LORDE 2024	1.273.495,72
ONERI A CARICO ENTE	326.353,75
<b>TOTALE</b>	<b>1.599.849,47</b>
ENTRATE CORRENTI	
ANNO 2023	10.226.234,27
ANNO 2022	10.598.891,70
ANNO 2021	11.427.802,28
TOTALE ENTRATE TRIENNIO	32.252.928,25
MEDIA ENTRATE TRIENNIO	10.750.976,08
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA ANNO 2023	1.366.670,00
<b>TOTALE AL NETTO FONDO CDE</b>	<b>9.384.306,08</b>

PERCENTUALE DI INCIDENZA DELLA SPESA DI PERSONALE SULLA MEDIA ENTRATE TRIENNIO	<b>17,05%</b>
VALORE SOGLIA D.L. 34/2019	26,90%

**Dalle tabelle soprariportate si evince che il Comune di Otranto, in via previsionale, con queste assunzioni, rimane comunque al disotto del valore soglia stabilito dal DM 17/03/2020.**



## Verifica rispetto del tetto di spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557quater, L.296/2006

E' inoltre necessario verificare che con le assunzioni previste da questo piano assunzionale si siano comunque rispettati i tetti di spesa di personale di cui all'art.1 comma 557 quate della Legge 296/2006.

A tal fine si riporta la tabella con la spesa ai sensi dell'art.1 comma 557 della Legge 296/2006, relativa al triennio 2022 - 2024

### VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER GLI ANNI 2022-2024 CON IL LIMITE DELLA MEDIA TRIENNIO 2011-2013

(art. 1, commi 557 - 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Previsione		
			Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<b>A SOMMARE</b>					
1	Retribuzioni lorde personale a <b>tempo indeterminato</b> , compreso il segretario comunale	macroagg. 101	€ 1.075.045,72	€1.087.045,72	€1.087.045,72
2	Retribuzioni lorde personale a <b>tempo determinato</b>	macroagg. 101	€ 92.000,00	€ 86.200,00	€ 86.200,00
3	<b>collaborazioni coordinate e continuative</b>	Art. 14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€	€	€
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€	€	€
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€	€	€
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		€	€	€
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	€ 52.800,00	€ 52.800,00	€ 52.800,00
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro		€	€	€
10	Oneri contributivi a carico ente		€ 310.353,75	€ 311.353,75	€ 311.353,75

11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del Codice della strada		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
12	IRAP		€ 106.190,14	€ 108.247,00	€ 108.247,00
13	Oneri per lavoratori socialmente utili		€	€	€
14	Buoni pasto		€	€	€
15	<b>Assegno nucleo familiare<sup>1</sup> (incluso nelle voci precedenti ammontante a euro 5.020,00)</b>	<b>VEDI NOTA</b>	€	€	€
16	Spese per equo indennizzo		€	€	€
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€	€	€
18	Spesa per formazione.....		€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00
19	Rinnovi contrattuali CCNL 2019/2021		€ 76.606,99	€ 76.606,99	€ 76.606,99
	<b>A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)</b>		<b>€ 1.757.446,60</b>	<b>€ 1.766.703,46</b>	<b>€ 1.766.703,46</b>
	<b>B)</b>				

<sup>1</sup> **NOTA BENE:** la Corte dei conti (SRC Lombardia, Del. n. 28/2019) ritiene che "le risorse destinate alla erogazione degli assegni per nucleo familiare, di cui all'art. 2 del d.l. n. 69/1988 (convertito dalla legge n.153/1988), non costituiscono "spesa di personale" ai fini del rispetto del limite di finanza pubblica imposto dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della legge n. 296/2006", "alla luce della natura assistenziale dell'istituto degli ANF, concordemente riconosciuta dalla Corte di Cassazione, e della circostanza che la corrispondente voce di spesa non sia prevedibile e programmabile dall'ente tenuto all'erogazione dell'assegno".

Ricordiamo peraltro che la RGS nella circolare 9/2006 aveva indicato un primo elenco di tutte le tipologie di spesa da includere nel calcolo e tra queste erano inclusi gli ANF. Inoltre, la Sez. delle Autonomie della Corte dei conti, nella delibera n. 13/2015 non ha escluso gli ANF dalle spese di personale conteggiabili al fine del tetto complessivo.

N.D.	Voce	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Previsione		
			Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<b>A DETRARRE</b>					
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	Circ. RGS 9/06	€	€ 23.884,00	€ 23.884,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€ 27.007,82	€ 27.007,82	€ 27.007,82
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€	€	€
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		€	€	€
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate		€ 81.698,50	€ 81.698,50	€ 81.698,50
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	€ 176.161,15	€ 176.161,15	€ 176.161,15
7	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€ 80.703,00	€ 80.703,00	€ 80.703,00
8	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00
9	Assegni familiari		€ 5.020,00		
10	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€	€	€
11	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€	€	€
12	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		€ 89.964,00	€ 74.088,00	€ 74.088,00
13	Previdenza complementare finanziata da 208 c.d.s		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
14	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato		€	€	€
14	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007 <sup>2</sup>		€	€	€

<sup>2</sup> 120. All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;

b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto».

15	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		€	€	€
16	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, cc. 8-9, D.L. n. 95/2012 <sup>3</sup>		€	€	€
17	Spese per il personale ricollocato ex art. 1, c. 424, L. 190/2014		€	€	€
18	Rinnovi contrattuali 2019 /2021		€ 76.606,99	€ 76.606,99	€ 76.606,99
19	<b>C) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 17)</b>		€ 554.611,46	€ 557.599,46	€ 557.529,46
20	<b>D) SPESA DI PERSONALE (A - B)</b>		€ 1.202.835,14	€ 1.209.104,00	€ 1.209.104,00
21	<b>E) LIMITE MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013</b>		€ 1.214.134,78	€ 1.214.134,78	€ 1.214.134,78
22	<b>F) SALDO POSITIVO</b>		€ 11.299,64	€ 5.030,78	€ 5.030,78

Otranto, 15.02.2022

f.to Il Responsabile Area Servizi Finanziari

Dott.ssa Ornella Milo

<sup>3</sup> **8.** Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità 2012 e 2013 è autorizzata l'assunzione con contratti di lavoro flessibile fino a 170 unità di personale per i comuni colpiti dal sisma individuati dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, e fino a 50 unità di personale da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate ai comuni, non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Le assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate dalle unioni di comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie. L'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni tra le diverse regioni è effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012. Il riparto fra i comuni interessati avviene previa intesa tra le unioni ed i commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni per poter attivare la presente disposizione.

**8-bis.** I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nel determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.

**9.** Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 20 milioni per l'anno 2014, euro 25 milioni per l'anno 2015 ed euro 25 milioni per l'anno 2016.